

**Dr. Paolo Valente**

INFN Sezione di Roma

P.le Aldo Moro, 2

00185 Roma (Italy)

paolo.valente@roma1.infn.it

<http://web.infn.it/rnric/>

## **Resoconto riunione con i Direttori del 27 novembre 2012**

La riunione si è svolta presso la Presidenza INFN con la partecipazione della Giunta Esecutiva, del Direttore Generale, dei Direttori delle strutture, dei rappresentanti del personale e dei Presidenti delle Commissioni scientifiche, con lo scopo di discutere in modo informale due argomenti:

- la riorganizzazione dei servizi amministrativi
- il progetto bandiera Super-B



Nella prima parte il Direttore Generale ha illustrato un documento, preparato insieme a un gruppo di lavoro di cui facevano parte anche dei responsabili amministrativi, oltre che a seguito di un incontro plenario con tutti i responsabili amministrativi delle strutture INFN.

Il Direttore Generale ha quindi formulato delle proposte, a seguito di questo lavoro di “studio”, che si possono riassumere in questi 4 punti:

1. Predisposizione di una serie di linee guida comuni, che possano servire come riferimento rispetto a un complesso di indicazioni e regole nel tempo date alle strutture (ad esempio attraverso le circolari). Tale raccolta di linee guida o “manuale” dovrebbe essere tenuto aggiornato anche attraverso il confronto con i responsabili amministrativi (per esempio con scambi di messaggi, incontri periodici, complementati da corsi di formazione). La lista di argomenti su cui dovrebbero agire tali linee guida è molto estesa e spazia dall’interpretazione di leggi con dettagli operativi, al primo punto, a aspetti quali il regolamento del personale, le missioni, l’assistenza sanitaria, gli acquisti, la gestione dei fondi esterni.
2. Riorganizzazione delle attività amministrative in “pool” fra più strutture, con una gradazione dalla integrazione parziale di alcuni servizi, fino

all'integrazione "totale" da far partire in tempi brevi in tre realtà-pilota: Bologna + CNAF, Roma + Roma Tre, Catania + LNS.

3. Attivare delle procedure centralizzate, a livello di Istituto, iniziando dalle procedure di acquisto, in particolare su una lunga lista comprendente, tra l'altro, la mensa/buoni pasto, l'agenzia di viaggio, le pulizie, la vigilanza, noleggio auto, gas tecnici, cancelleria, telefonia, facchinaggio, beni e servizi sopra i 50 kEuro, Hardware e software, medicina del lavoro, ecc.
4. Predisporre un insieme di "indicatori di produttività per il confronto fra strutture", proposta corredata da una lista di indicatori e di "volumi" di attività.

A questa presentazione è seguito un lungo dibattito, durante il quale sono intervenuti sostanzialmente tutti i Direttori, nel quale a partire da un generale apprezzamento per la gran mole di lavoro svolto dal gruppo, sono state messe in evidenza una serie di richieste di chiarimento, di puntualizzazioni e anche di criticità. E' emerso chiaramente che questo è l'inizio di un processo che dovrà ancora approfondito, in particolare, tra gli altri, sono emersi i seguenti punti generali:

- esplicitare con chiarezza gli obiettivi di efficienza, efficacia e risparmio che si vogliono ottenere con la riorganizzazione, anche oltre o non solo in ossequio a quanto richiesto dalla "*spending review*" (DL 95/2012)
- alla luce di questi obiettivi, stabilire con chiarezza le priorità nelle varie azioni proposte
- nel corso di questa riorganizzazione, continuare a garantire la flessibilità, velocità ed efficacia della nostra azione amministrativa, ricordando le differenze anche molto spiccate tra strutture anche molto diverse
- la necessità assoluta di sfruttare appieno le potenzialità dell'informatizzazione dell'Ente, continuando a perseguire l'obiettivo di migliorare il sistema informativo
- il ruolo chiave dell'Amministrazione Centrale nella definizione, informazione e spiegazione delle regole per le procedure centralizzate, e degli ambiti dell'autonomia delle strutture
- coinvolgere a ogni passo il personale, sia nella fase di definizione degli obiettivi, ma anche nella fase di progettazione, implementazione e verifica del progetto di riorganizzazione, e valorizzare le professionalità



La seconda parte della riunione si è concentrata invece sull'evoluzione del progetto bandiera "Super-B", l'unico dell'INFN inserito nel Piano Nazionale della Ricerca 2011-2013 (PNR), approvato dal CIPE il 23 marzo scorso (come richiesto dalla legge istitutiva del Ministero della Ricerca).

| QUADRO FINANZIARIO PROGETTI BANDIERA - PNR 2011-2013   |        |                |        |        |                      |                  |
|--|--------|----------------|--------|--------|----------------------|------------------|
| PROGETTI   | 2010   | 2011           | 2012   | 2013   | Annualità successive | TOTALE MIUR/ENTI |
|  |        |                |        |        |                      | A                |
| 1 Epigenomica  | 3,00   | 8,00           | 9,00   | 10,00  |                      | 30,00            |
| 2 Ritmare - ricerca italiana per il mare   | 20,00  | 70,00          | 90,00  | 90,00  | 180,00               | 450,00           |
| 3 L'ambito nucleare  | 3,00   | 10,00          | 13,00  | 13,00  |                      | 39,00            |
| 4 ASTRI – astrofisica con specchi a tecnologia replicante italiana   | 3,00   | 2,00           | 2,00   | 1,00   |                      | 8,00             |
| 5 La fabbrica del futuro   | 2,00   | 2,00           | 4,00   | 4,00   |                      | 12,00            |
| 6 NanoMax  | 0,00   | 6,00           | 8,00   | 9,00   |                      | 23,00            |
| 7 InterOmics   | 0,00   | 8,00           | 9,00   | 8,00   |                      | 25,00            |
| 8 Elettra-Fermi – EUROFEL  | 5,00   | 11,00          | 13,00  | 16,00  |                      | 45,00            |
| 9 Super B factory  | 34,00  | 22,00          | 34,00  | 45,00  | 115,00               | 250,00           |
| 10 SIGMA   | 80,00  |                |        |        |                      | 80,00            |
| 11 Satellite ottico per telerilevamento  | 100,00 |                |        |        |                      | 100,00           |
| 12 Ricerca e Innovazione tecnologica nei processi di conoscenza, tutela, valorizzazione e sicurezza dei Beni Culturali | 2,00   | 8,00           | 10,00  | 10,00  | 0,00                 | 30,00            |
| 13 Cosmo - Skymed II generation  |        | 100,00         | 100,00 | 100,00 | 300,00               | 600,00           |
| 14 IGNITOR   |        | 25,00          | 25,00  | 30,00  |                      | 80,00            |
|  | 252,00 | 925,00         |        |        |                      |                  |
| <b>totale 2010/2013</b>  |        | <b>1177,00</b> |        |        | <b>595,00</b>        | <b>1772,00</b>   |

Come sappiamo, il MIUR ha anche iniziato ad erogare il finanziamento previsto nel PNR, a partire dal decreto di riparto del fondo degli enti di ricerca 2010, per un importo complessivo, a tutto il 2012, pari a 65 milioni di Euro.

Da parte sua, l'INFN ha identificato l'area per realizzare l'acceleratore, all'interno del campus di Tor Vergata, e ha costituito con quest'ultima un consorzio denominato "Laboratorio Nicola Cabibbo" (CabibboLab). In questi anni i team che lavorano al progetto Super-B hanno completato il Conceptual Design Report, e stanno proseguendo nello sviluppo di macchina e rivelatore. Più di recente è iniziato il reclutamento di personale per avviare la progettazione esecutiva.

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca aveva già comunicato nei mesi scorsi di voler procedere a una revisione di tutti i progetti inseriti nel PNR, e a tale scopo aveva istituito dei comitati di valutazione internazionali. Per il progetto Super-B il comitato presieduto da G. Fioni era composto da R. Brinkmann, B. Dormy, E. Iacopini e J. Womersley.

Va sottolineato che la richiesta del Ministero al comitato non era una valutazione scientifica, già effettuata a monte dell'inserimento del progetto nel PNR, ma un giudizio sulla congruità delle risorse e dei tempi stimati per la realizzazione del progetto.

Il rapporto finale di questo comitato è stato presentato al Ministro e i suoi contenuti possono essere così sintetizzati:

- La stima dei costi della macchina è ritenuta robusta, con i limiti connessi con lo stato di avanzamento del progetto, in fase di completamento del TDR, e deve essere posizionato attorno al miliardo di Euro.
- La scala dei tempi proposti va posticipata di un anno rispetto a quanto previsto.
- Vengono elencate alcuni suggerimenti per una migliore definizione dei costi, in particolare nel senso (ad esempio) di includere un margine di sicurezza nei costi, di migliorare la definizione delle risorse umane necessarie, di consolidare le partnership nazionali e internazionali.
- Al costo di realizzazione della macchina vanno aggiunti i costi per l'operazione e per il rivelatore (non analizzati).
- Viene sottolineata l'urgenza di prendere una decisione, alla luce della competizione internazionale

Il Ministro, unitamente al suo *staff*, ha quindi incontrato sia i rappresentanti del Consorzio (il Direttore Generale, prof. Petronzio e il delegato INFN, prof. Zoccoli), sia il Presidente dell'INFN, e ha comunicato l'impossibilità del MIUR di finanziare il progetto al di là della quota del Fondo ordinario degli enti di ricerca (FOE) destinata appunto ai progetti bandiera, pari al 8% del fondo stesso. Il contributo complessivo del MIUR, anche "spalmato" su più annualità rispetto a quanto previsto inizialmente, non potrebbe quindi andare molto al di là dei 250 milioni inseriti nel PNR.

Il Ministro ha quindi manifestato la sua disponibilità a sottoporre al CIPE la richiesta di approvazione di un progetto bandiera (o anche più di uno) dell'INFN, in sostituzione del progetto Super-B, che preveda l'impegno di una cifra complessiva compatibile con il finanziamento erogabile.

Questo nuovo progetto potrebbe essere, ma non è vincolante da parte del MIUR, una versione ridimensionata del progetto originale, come ad esempio quello di una macchina  $e^+ e^-$  ad altissima luminosità ma ad energia inferiore, ovvero attorno alla soglia di produzione charm anti-charm e  $\tau^+ \tau^-$  (ovvero circa 4 GeV). Questo progetto di super-tau-charm *factory* andrebbe naturalmente definito nei suoi contorni di massima in tempi molto brevi, anche sfruttando parte del lavoro fatto per definire il progetto super-B, il quale in effetti già includeva l'opzione di operare in quella zona di energia nel centro di massa.

E' evidente che dilatare i tempi porterebbe poi a uno stacco notevole, dovuto all'imminente rinnovo della Legislatura e conseguentemente di Governo e Ministero.

La discussione che è seguita a queste comunicazioni è stata molto ampia e articolata, e ha visto l'intervento sostanzialmente di tutti gli intervenuti, discussione davvero molto difficile da sintetizzare in modo fedele e utile alla comprensione.

Gli esiti di questa discussione possono essere così riassunti in modo estremamente schematico:

- Vengono affidati a tre distinti gruppi di valutazione le seguenti tre direttrici di studio e approfondimento:

- Studio dell'opzione super-tau-charm, con rilievo soprattutto al panorama di problematiche di fisica che si potrebbe coprire con una tale macchina con luminosità  $10^{35} \text{ cm}^{-2}\text{s}^{-1}$ , che è quanto è stato stimato per super-B a 4 GeV. Il gruppo di lavoro, presieduto da D. Pedrini è costituito anche da A. Baldini, D. Bettoni, M. Ciuchini, U. Dosselli, G. Isidori, P. Lubrano.
  - Per valutare la macchina e in particolare i costi, anche utilizzando in parte la grande mole di lavoro fatto per super-B (dal momento che una stima altrettanto dettagliata non sarebbe possibile in tempi tanto brevi), il Presidente propone di avvalersi del nuovo "machine advisory committee" (MAC), presieduto da G. Fortuna e che vede come membri anche G. Bisoffi, F. Cervelli, P. Fabbriatore, A. Ghigo, D. Rifuggiato, W. Scandale, E. Nappi.
  - Per valutare la possibilità di presentare altri progetti d'infrastrutture di ricerca, quindi con un interesse di fisica che sia focalizzato sulla missione di uno dei laboratori nazionali dell'INFN, viene costituito un gruppo di studio coordinato dal vice-presidente prof. Masiero, con i presidenti delle commissioni scientifiche nazionali: R. Battiston, F. Bedeschi, M. Carpinelli, A. Lerda, M. Taiuti.
- La decisione sulla proposta del Ministro di ridefinire il nostro progetto bandiera andrà presa entro gennaio prossimo

Roma, 27 novembre 2012

